



**L'incontro**  
Ristorante

Via delle Magliaie 4/1 - CARPI  
Tel. e Fax +39 059.693136  
email: info@lincontroristorante.it  
ci trovi su Facebook

APERTO LA DOMENICA A PRANZO

## I dati dell'osservatorio provinciale sul lavoro La disoccupazione rallenta Mercato più flessibile

Un'economia che ha ripreso a crescere ma con prospettive incerte; dati dell'occupazione ancora negativi, anche se continua il progressivo rallentamento della perdita di posti di lavoro già cominciato nel 2009; un mercato del lavoro che sta premiando la flessibilità, privilegiando le forme contrattuali meno vincolanti con il calo dei rapporti a tempo indeterminato e l'aumento dei contratti a tempo determinato e di quelli in somministrazione. È questa la fotografia dell'occupazione modenese nel 2010 come risulta dai dati del Rapporto dell'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro presentato dalla Provincia di Modena ai rappresentanti degli enti locali, dei sindacati e delle associazioni di categoria nei giorni scorsi.

La ripresa dell'economia modenese nel 2010 viene confermata, soprattutto nell'ultimo trimestre, dal segno positivo rispetto allo stesso periodo del 2009 di produzione, fatturato, ordini ed export. Le prospettive restano però dominate da un'incertezza di fondo e l'occupazione continua a segnare un risultato negativo sul quale incide anche la cessazione di procedure di cassa integrazione straordinaria. Complessivamente il mercato del lavoro segna una perdita pari allo 0,9 per cento di addetti, segnando quindi un rallentamento rispetto alla riduzione dell'1,8 per cento del 2009. È l'industria, in particolare i comparti della meccanica e della ceramica, il settore dove si registra il calo maggiore con una diminuzione dei posti di lavoro del 3 per cento. Negativo anche il comparto del tessile abbigliamento con un calo dell'1,4 per cento, mentre mostrano segnali di tenuta i settori dell'industria alimentare, dell'elettronica e delle apparecchiature elettriche, tra le quali il biomedicale. I servizi hanno mostrato invece una buona reattività rispetto alla ripresa economica.

Il modo in cui le imprese modenesi hanno affrontato la crisi, cercando di rafforzare la competitività attraverso l'incremento di efficienza dei processi, il controllo dei costi, il rinnovamento della produzione, come spiega il rapporto dell'Osservatorio, spinge verso la ricerca di flessibilità. È favorita quindi l'attivazione di contratti a tempo determinato, che presentano un saldo positivo, tra assunzioni e cessazioni, di 6.200 contratti nel 2010, e i contratti di somministrazione, aumentati del 30 per cento. Vengono invece colpiti i rapporti di lavoro a tempo indeterminato con una riduzione stimata di circa tremila posizioni sul territorio provinciale. Accelerano anche le attivazioni dei contratti di apprendistato e quelli di lavoro a chiamata, questi ultimi legati in particolare ai pubblici esercizi.

A fine 2010, le persone in cerca di lavoro iscritte ai centri per l'impiego della provincia erano 12 mila, alle quali si sommano i 9 mila iscritti nelle liste di mobilità. Complessivamente l'area della disoccupazione raggruppava quindi 21 mila persone, tremila in più del 2009 (ma tra il 2008 e il 2009 la differenza, in negativo, era stata di circa settemila). Il progressivo arrivo a termine degli ammortizzatori sociali si riflette anche sul primo trimestre del 2011, nel quale i lavoratori disponibili al lavoro presso i centri per l'impiego toccano le 22.700 unità.

Nel 2010 le ore di cassa integrazione ordinaria sono diminuite di circa il 30 per cento, ma le ore di cassa integrazione straordinaria e in deroga sono triplicate.

Primo maggio nel ricordo di Giovanni Paolo II,  
il "Papa lavoratore"

# "Vi invito alla santificazione del lavoro"



**D**omenica 1 maggio, la festa liturgica della seconda Domenica del tempo pasquale, detta anche della Divina Misericordia, prevale sulla memoria di San Giuseppe, patrono dei lavoratori. Vi è inoltre la coincidenza con la beatificazione di papa Giovanni Paolo II.

La commissione diocesana per la Pastorale sociale e del lavoro invita a ricordare in tutte le Messe questi eventi, così virtuosamente collegati tra loro, attraverso intenzioni particolari di preghiera, che verranno lette nelle preghiere dei fedeli, e con il brano che, qui di seguito, ci ricorda la grande sensibilità verso il mondo sociale e del lavoro da parte di Karol Wojtyła, il primo "Papa operaio" della storia. Spesso, Giovanni Paolo II ha ricordato la sua esperienza di vita lavorativa, all'origine della sua attenzione speciale verso l'uomo:

*"Benedico la Provvidenza. Per me è stata una grazia speciale del Signore, aver potuto essere operaio, lavoratore manuale, durante gli anni della guerra. Ho conosciuto la vita, ho conosciuto l'uomo e da quella esperienza comune con altri operai (...) ho imparato ad avere un atteggiamento particolare di*



Banca Popolare Emilia Romagna

*fronte al mondo del lavoro, a considerarlo una realtà composta appunto di persone (...) Alcuni rilevano che le mie parole, i miei messaggi e le mie encicliche sono molto centrate sull'uomo. Penso che questo derivi in gran parte dalla mia esperienza di operaio, dai miei contatti con il mondo del lavoro".* (Incontro con il consiglio di fabbrica - Terni, 19 marzo 1981)

Questa attenzione ha raggiunto

il suo culmine nelle numerose Encicliche sociali da lui promulgate, e nei numerosissimi discorsi, lettere, messaggi indirizzati al mondo del lavoro, nel corso di tutto il suo pontificato, di cui si riporta un piccolo brano:

*"Vi invito alla santificazione del lavoro. Non sempre il lavoro è facile, piacevole, soddisfacente; talvolta può essere pesante e non valutato, non ben retribuito, perfino peri-*

*coloso. Bisogna allora ricordare che ogni lavoro è una collaborazione con Dio per perfezionare la natura da lui creata, ed è un servizio ai fratelli. Bisogna, perciò, lavorare con amore e per amore! Allora si sarà sempre contenti e sereni, e, pur se il lavoro stanca, si prende la croce insieme con Gesù Cristo e si sopporta la fatica con coraggio".*

(Ad un gruppo di lavoratori cristiani, 9 dicembre 1978)



Wanda Mode

**samasped**  
INTERNATIONAL s.r.l.

- sdoganamenti import export
- specialisti nelle formalità doganali e di trasporto con i paesi dell'Est
- magazzino doganale proprio di temporanea custodia di merci estere
- trasporti e spedizioni internazionali
- linea direttissima plurisettimanale Bulgaria-Italia-Bulgaria



**C.A.D. MESTIERI Srl**

dott. Franco Mestieri



- Consulente Commercio estero
- Diritto Doganale Comunitario Import Export
- Iva Comunitaria e Nazionale • Accise
- Centro Elaborazione dati Intrastat
- Contenzioso doganale Docenze
- Formazione Aziendale in materia Doganale



**Risolvere i vostri problemi quotidiani è il nostro lavoro**

www.samasped.com - info@samasped.com Carpi (Mo), via dei Trasporti, 2/a - tel. 059 657.001 - fax 059 657.044 www.cadmestieri.com - info@mestieri.com